



Oggetto:

AVVISO ESPLORATIVO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MUSEO DELLA BIODIVERSITA’ DI MONTICIANO, DEL CENTRO DIREZIONALE EDUCATIVO E DEL FABBRICATO DENOMINATO GONNA II A FRONTE DI INTERVENTI DI VALORIZZAZIONE -APPROVAZIONE ED IMPEGNO DI SPESA PER PUBBLICAZIONE

Il Dirigente

VISTO il decreto Deliberativo del Presidente N. 1 del 05.01.2018 avente ad oggetto “ Gestione del bilancio in esercizio provvisorio”;

DATO ATTO che, nelle more dell’approvazione del Bilancio di previsione e del piano esecutivo di gestione 2018 viene autorizzato l’esercizio provvisorio;

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”, ed in particolare l’art. 1 comma 55 sui poteri del Presidente della Provincia;

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., per le disposizioni non incompatibili con la legge n. 56/2014 e s.m.i.;

CONSIDERATO che la legge 7 aprile 2014 n. 56 recante “ Disposizioni sul città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni” opera un profondo riordino del ruolo delle Province, che vengono confermate nella natura di enti titolari di alcune specifiche funzioni fondamentali di programmazione, coordinamento e gestione di politiche e servizi di area vasta;

PREMESSO che:

- la Regione Toscana ai sensi della normativa vigente determina l'assetto del territorio, promuovendone, nel rispetto delle sue caratteristiche naturali, la piena valorizzazione, eliminando situazioni di squilibrio sociale, territoriale e settoriale, difendendo l'ambiente naturale e ispirando la propria legislazione a principi di politica ecologica ed a iniziative volte a preservare ed a valorizzare il patrimonio naturale, storico, artistico e culturale;
- la Regione è interessata allo svolgimento di attività di ricerca, studio e monitoraggio finalizzate alla conoscenza del territorio e del paesaggio, ed in particolare alla salvaguardia dell'ambiente;
- la Regione promuove lo sviluppo e il consolidamento dell'educazione ambientale anche attraverso le attività dei Centri di educazione ambientale (laboratori e centri di documentazione) e la sua integrazione tra le strutture a livello regionale, interregionale e comunitario;
- la Regione valorizza il patrimonio agricolo-forestale e altre superfici agricole e forestali in disponibilità dell’ente regionale stesso tramite lo sviluppo dell’economia verde in sinergia con l’imprenditoria privata e favorendo la promozione del ricambio generazionale nel settore agricolo-forestale;
- la L.R. 19/03/2015, n. 30 “Norme per la conservazione e la valorizzazione del patrimonio

naturalistico-ambientale regionale. Modifiche alla L.R. n. 24/1994, alla L.R. n. 65/1997, alla L.R. n. 24/2000 ed alla L.R. n. 10/2010" detta disposizioni per la conservazione, la valorizzazione e la promozione del patrimonio naturalistico-ambientale regionale, di cui è riconosciuto il valore per le generazioni presenti e future e di cui devono essere assicurate le condizioni di riproduzione, la sostenibilità degli usi e la durevolezza;

- la suddetta legge nel quadro della normativa statale di riferimento:

a) disciplina in forma coordinata le funzioni della Regione, degli enti locali e degli altri enti in materia di istituzione, organizzazione e gestione delle aree protette naturali regionali e del sistema della biodiversità toscana;

b) definisce le misure e gli strumenti per la valorizzazione del patrimonio naturalistico ambientale regionale assicurandone la corretta fruizione da parte dei cittadini;

c) individua le forme di partecipazione delle comunità locali ai processi di pianificazione e di gestione sostenibile delle aree protette naturali regionali e del sistema della biodiversità toscana;

d) dispone le modalità di diffusione e di circolazione omogenea delle informazioni relative alle singole componenti del patrimonio naturalistico ambientale;

e) disciplina le misure di protezione della flora spontanea e delle specie animali tutelate ai sensi della presente legge che costituiscono elementi essenziali della biodiversità presente nel territorio regionale, anche in attuazione della normativa nazionale di recepimento della normativa comunitaria e di ratifica delle convenzioni internazionali;

f) applica e promuove forme di gestione ambientale idonee a realizzare l'equilibrio tra l'ambiente naturale e le attività antropiche;

g) persegue la conservazione delle specie di fauna selvatica e l'incremento della biodiversità, promuovendo programmi, progetti e modalità di gestione idonei al conseguimento ed al mantenimento di densità ottimali per la coesistenza fra le specie e sostenibili per le attività antropiche;

- la Legge Regionale n. 22/2015, L.R. 03/03/2015, avente ad oggetto "Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7 aprile 2014, n. 56 (Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni). Modifiche alla legge regionale n. 32/2002, alla legge regionale n. 67/2003, alla legge regionale n. 41/2005, alla legge regionale n. 68/2011 e alla legge regionale n. 65/2014" ha trasferito le funzioni in materia di parchi, aree protette e biodiversità dalla Province alla Regione;

CONSIDERATO che:

- la Provincia di Siena, nell'ambito del proprio ruolo di coordinamento istituzionale ha promosso, per anni e fino al sopra citato riordino istituzionale e trasferimento delle funzioni, un percorso molto impegnativo per la valorizzazione e la promozione del proprio territorio e delle risorse naturali presenti con riferimento anche a quelle insistenti nei Comuni appartenenti all'Unione della Val di Merse;

- con l'istituzione di undici Riserve Naturali nel 1996, infatti, l'Amministrazione Provinciale di Siena ha iniziato un percorso molto impegnativo per la valorizzazione e la promozione del proprio territorio e delle risorse naturali presenti;

- le Riserve, distribuite su tutto il territorio provinciale, costituiscono un unico "Sistema" il cui scopo è quello di salvaguardare e tutelare ambienti di elevato valore naturalistico, storico e culturale. Si tratta di circa 9.000 ettari in cui sono presenti habitat e specie animali e vegetali di notevole interesse scientifico e conservazionistico, la cui tutela riveste un'importanza notevole a

livello nazionale ed europeo;

- la gestione del Sistema di Riserve Naturali è stata esercitata dalla Provincia ed era finalizzata alla conservazione degli ecosistemi, alla promozione ed incentivazione delle attività produttive e di tempo libero compatibili, allo svolgimento delle attività scientifiche e di ricerca e alla promozione delle attività coordinate d'informazione e di educazione ambientale;
- l'idea di realizzare una struttura centralizzata rappresentativa dell'intero Sistema, con funzioni direttive e di coordinamento è nata dalla volontà/necessità di promuovere e valorizzare le Riserve Naturali e i loro valori, i territori interessati e le attività tradizionali, le attività di ricerca e di educazione ambientale e i servizi e le attività legati alla fruizione e allo sviluppo sostenibile;
- originariamente di proprietà della Provincia di Siena, il compendio Museo della biodiversità e Centro Direzionale Educativo è costituito da due immobili dalla superficie complessiva di circa 1.500 mq ed uno spazio esterno di circa 500 mq., che al momento costituiscono un unicum dal punto di vista catastale fino alla definizione dell'accordo sul trasferimento dei beni immobili dalla Regione alla provincia di Siena nell'ambito della L.r. Toscana n. 22/2015;
- il primo immobile (blocco A) ospita gli uffici il Museo della Biodiversità ed una sala polivalente ed è di proprietà della Provincia di Siena;
- il secondo immobile (blocco B) ospita, attualmente, l'Auditorium, la Sala Mostre Temporanee, il Laboratorio Didattico, l'edificio ex abitazione ed in attuazione della L.r. 22/2015, tramite specifico accordo come sopra specificato, sarà trasferito in proprietà dalla Provincia di Siena alla Regione Toscana;
- la realizzazione del Museo e Centro Direzionale ed Educativo del Sistema delle Riserve Naturali della Provincia di Siena, è stata complessa e si è svolta in fasi successive partendo dall'acquisto e dalla ristrutturazione del complesso di edifici costituenti l'ex fabbrica Ciulli all'interno del paese di Monticiano. L'obiettivo del progetto di ristrutturazione è stato, fin dall'inizio, duplice: recuperare all'uso collettivo uno spazio così importante nell'assetto urbano di Monticiano (data la continuità con altri spazi ed edifici pubblici e monumentali: sede Comunale e complesso religioso di S. Agostino) e mettere a punto una struttura che potesse rispondere in maniera esauriente alla complessa e articolata rete di funzioni e attività, in atto e in divenire, relative alla conservazione, tutela e fruizione delle Riserve Naturali della Provincia di Siena, valorizzandone l'elemento più evidente come quello della grande biodiversità in un'area, quella provinciale, ben delineata;
- in particolare si è cercato di realizzare il "Programma di organizzazione scientifico/museale del Museo e Centro Direzionale ed Educativo del Sistema delle Riserve Naturali della Provincia di Siena", un programma scientifico e metodologico per il funzionamento del complesso che tiene conto delle esigenze di polifunzionalità del Centro e che contiene le linee guida, gli obiettivi e i parametri per l'allestimento scientifico/museale;
- i lavori di ristrutturazione e i vari allestimenti che si sono susseguiti e che hanno comportato anche un significativo impegno finanziario per la Regione Toscana come ente co-finanziatore, hanno consegnato alla comunità una serie di spazi distribuiti nell'intero complesso e destinati alle seguenti funzioni: il Museo della biodiversità, il Centro di documentazione, gli uffici, l'Auditorium, il Laboratorio didattico, la Sala mostre temporanee, l'edificio dell'ex abitazione e il giardino;

- nel quadro del nuovo assetto delle competenze con il trasferimento in particolare di quelle sulla tutela della natura (aree protette e biodiversità) alla Regione, è necessario conservare e valorizzare, in un'ottica di integrazione e collaborazione tra enti, il patrimonio sopra elencato al fine di favorire uno sviluppo sostenibile dell'area;
- tale valorizzazione del compendio immobiliare insistente sul territorio comunale di Monticiano si propone l'avvio e il consolidamento di un processo di integrazione funzionale e infrastrutturale dell'ambito territoriale di riferimento, con l'obiettivo di promuovere e coordinare la crescita economica, lo sviluppo dell'occupazione e la creazione di nuovi e più qualificati posti di lavoro nel rispetto e valorizzazione delle notevoli valenze ambientali e del perseguimento degli obiettivi sopra premessi;
- al fine di favorire tale processo di integrazione e valorizzazione, si ritiene opportuno inserire anche le modalità di gestione appartenente al patrimonio agricolo forestale della Regione Toscana;
- la legge 23 dicembre 1996 n. 662 all'articolo 2, commi 203, 204, 205, 206, 207, 209 e 214, al fine di regolare gli interventi che coinvolgono una molteplicità di soggetti pubblici e privati e che comportano attività decisionali complesse, nonché la gestione unitaria delle risorse finanziarie, prevede la possibilità di attuare un diffuso sistema di programmazione negoziata;
- più in particolare l'art. 15 "Accordi fra pubbliche amministrazioni" della legge n.241/1990 nonché l'art. 30 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000 dispongono che gli Enti Locali al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni con le quali vengano definiti i fini, la durata, le forme di consultazione degli Enti contraenti, i loro rapporti finanziari ed i reciproci obblighi e garanzie;
- l'articolo III-220 del Trattato, che istituisce la Costituzione per l'Europa, infine, individua quale obiettivo prioritario per l'Unione Europea la promozione ed il rafforzamento della coesione economica, sociale e territoriale;
- che le azioni programmazione integrata di valorizzazione del compendio immobiliare potranno essere finanziato, anche a stralci, con risorse comunitarie, nazionali e regionali, nonché con risorse dei soggetti pubblici locali e di operatori privati anche come proventi da eventuali servizi gestiti in concessione;

RICHIAMATE tutte le altre normative e attività di competenza regionale coerenti e complementari con le finalità perseguite dal presente accordo;

CONSIDERATO che l'iniziativa in oggetto permette di condividere risorse tecniche, organizzative, amministrative ed economiche, al fine di garantire la fruibilità delle strutture realizzate ed allestite;

ATTESO che Provincia di Siena, Regione toscana, Unione dei Comuni della Val di Merse, Comune di Monticiano condividono una proposta programmatica per la promozione del compendio immobiliare insistente sul territorio comunale mettendo in sinergia le risorse finanziarie, umane e logistiche a disposizione degli Enti compresi gli immobili meglio descritti in premessa ;

RITENUTO opportuno poter instaurare un rapporto di collaborazione per semplificare e agevolare

l'attuazione di interventi coordinati attinenti la conservazione e valorizzazione del patrimonio oggetto del presente accordo, lo sviluppo sostenibile dei territori degli enti locali interessati e la promozione del suo patrimonio naturalistico, ambientale, e storico-culturale;

VISTO il protocollo d'intesa approvato con Decreto Deliberativo del Presidente n. 127 del 20.12.2016 ed allegato al presente provvedimento come parte integrante e sostanziale (ai sensi dell'art. 15 della L.241/1990), che disciplina le modalità di svolgimento della medesima attività ed i reciproci obblighi;

RITENUTO pertanto opportuno esperire avviso per verificare l'eventuale interesse, da parte degli operatori, alla concessione della gestione del Museo della Biodiversità, del Centro Direzionale Educativo e del fabbricato denominato Gonna II, beni tutti siti e localizzati nel Comune di Monticiano, mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica dei due beni immobili, come meglio sopra precisato, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione e redditività;

RIBADITO che l'allegato avviso, ritenuto meritevole di approvazione, viene pubblicato principalmente allo scopo di individuare e di valutare la disponibilità a partecipare ad una successiva eventuale procedura di selezione del contraente, eventualmente anche diretta, nel rispetto di quanto previsto per i servizi culturali ed affini dal Codice dei Contratti Pubblici (Dlgs. 50/2016);

VISTO l'art. 9 del D.L. n. 78 del 01/07/2009 con il quale al comma 2 si dispone, tra l'altro, che "il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che il presente provvedimento risulta, attualmente, in linea con la disposizione suddetta nonché accertata la regolarità sotto il profilo della correttezza amministrativa ;

VISTI gli schemi degli atti, allegati al presente provvedimento quali parte integrante e sostanziale dello stesso;

PRECISATO quanto alle forme di pubblicità dell'avviso che lo stesso sarà oggetto di pubblicazione per n. 35 giorni consecutivi sul sito istituzionale della Provincia di Siena al link <http://www.provincia.siena.it/index.php/Bandi-avvisi-e-concorsi/Bandi-manifestazioni-di-interesse-avvisi-diversi/Bandi-Manifestazioni-di-interesse-Avvisi>, e che inoltre sarà oggetto di pubblicazione sui siti istituzionali dell'Unione dei Comuni della Val di Merse e del Comune di Monticiano, sulla GUCE (Gazzetta ufficiale Comunità europea), sull'Osservatorio Regionale Toscano – SITAT Sa e su due quotidiani a diffusione nazionale;

DATO ATTO che:

- ai fini della pubblicazione sui quotidiani a diffusione nazionale sono stati richiesti n. 5 preventivi di spesa, in atti;
- i n. 2 preventivi migliori sono stati formulati della Società RCS Media Group S.p.a. P.IVA n. 12086540155 per la pubblicazione sul quotidiano Corriere della Sera al costo di € 768,60 iva 22% inclusa e dalla Società Class pubblicità S.p.a., P.IVA n. 09864610150 per la pubblicazione sul quotidiano Italia Oggi al costo di € 390,40 iva 22% inclusa ;

DATO ATTO che la spesa di pubblicazione pari a complessivi € 1.159,00 iva 22% inclusa trova capienza al cap. 3460 del Bilancio 2018 "Segreteria Generale prestazione di servizi";

CONSTATATO che l'impegno di spesa rispetta i limiti dei dodicesimi previsto durante il periodo di gestione del Bilancio in esercizio provvisorio;

DATO ATTO che l'impegno riguarda operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi per l'Ente;

DATO ATTO che il Responsabile del procedimento è il Dott. Giulio Nardi, Segretario Generale dell'Ente e Dirigente del Settore Servizi di Area Vasta;

VISTI ai fini della competenza:

l'art.4 – comma 2 – del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165;

l'art. 107 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

l'art. 30 dello Statuto dell'Ente;

l'art. 55 del Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi;

RITENUTO di provvedere nel merito;

DETERMINA

1. di approvare l' avviso esplorativo per manifestazione di interesse (allegato n. 1 parte integrante e sostanziale del presente atto) con i relativi n. 5 allegati (A, B, C, D e E quali parte integrante e sostanziale del presente atto) per la concessione della gestione del Museo della Biodiversità, del Centro Direzionale Educativo e del fabbricato denominato Gonna II a fronte di interventi di valorizzazione, beni tutti siti e localizzati nel Comune di Monticiano, mediante la presentazione di progetti di valorizzazione e di gestione integrata e sinergica dei due beni immobili, come meglio sopra precisato, che ne assicurino migliori condizioni di fruizione pubblica, utilizzazione e redditività;
2. di pubblicare l'avviso esplorativo con i relativi allegati per n. 35 giorni consecutivi dalla data di esecutività del presente provvedimento sull'albo pretorio della Provincia di Siena e sul sito istituzionale della Provincia di Siena al link <http://www.provincia.siena.it/index.php/Bandi-avvisi-e-concorsi/Bandi-manifestazioni-di-interesse-avvisi-diversi/Bandi-Manifestazioni-di-interesse-Avvisi> ;
3. di impegnare per le ulteriori pubblicazioni indicate in premessa la somma di complessiva di € 1.159,00 iva 22% inclusa al capitolo 3460 del Bilancio 2018 imputando la spesa come segue:
 - € 768,60 iva 22% inclusa in favore della società RCS Media Group S.p.a. P.IVA n. 12086540155 per la pubblicazione sul quotidiano Corriere della Sera;
 - € 390,40 iva 22% inclusa in favore della società Class pubblicità S.p.a., P.IVA n. 09864610150 per la pubblicazione sul quotidiano Italia Oggi;
4. di procedere al pagamento per la pubblicazione a seguito dell'emissione di regolare fattura da parte delle Società incaricate, previa verifica positiva in ordine alla rispondenza delle prestazioni rese ai requisiti qualitativi e quantitativi richiesti e in ordine alla regolarità contributiva della Società;

5. di adottare il presente provvedimento dando atto che il programma dei pagamenti ad esso conseguente è attualmente compatibile con quanto previsto dall'art. 9 c. 2 del D.L. 78/09;
6. di trasmettere tutti gli atti agli uffici interessati per la pubblicazione sui siti istituzionali dell'Unione dei Comuni della Val di Merse e del Comune di Monticiano, sulla GUCE (Gazzetta ufficiale Comunità europea), sull'Osservatorio Regionale Toscano – SITAT Sa e sui due quotidiani a diffusione nazionale Corriere della Sera ed Italia Oggi.

Di impegnare le somme come di seguito dettagliate:

Impegno n.	dell'anno	Capitolo	Articolo	Cod. Siope	Imp. €
1404	2018	3460	0	1332	€ 768,60
1404	2018	3460	0	1332	€ 390,40

Il presente provvedimento, soggetto a pubblicazione, è esecutivo dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art. 151, comma 4, del D.Lgs.267/2000.

Il medesimo è pubblicato sul sito internet dell'Amministrazione Provinciale di Siena (www.provincia.siena.it)

II SEGRETARIO GENERALE
NARDI GIULIO

Siena 06/03/2018

IN ORDINE ALLA REGOLARITA' DELL'ISTRUTTORIA

Il Responsabile attesta la regolarità e completezza dell'istruttoria
IL RESPONSABILE

Siena 06/03/2018

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 e s.m.i., del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa ed è memorizzato digitalmente.